

MAE01889882021-12-22



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Protocollo Arrivo

Classifica NON CLASSIFICATO

Urgenza ORDINARIO

DGCS - D.G. cooperazione allo sviluppo

Protocollo MAE01889882021-12-22 **Data** 22 DICEMBRE 2021

Assegnazioni GERUSALEMME CONS GEN / ABIDJAN AMB / ABUJA AMB / ACCRA AMB / ADDIS ABEBA AMB / ALGERI AMB / ASMARA AMB / BRAZZAVILLE AMB / CONAKRY AMB / DAKAR AMB / DAR ES SALAAM AMB / HARARE AMB / IL CAIRO AMB / KAMPALA AMB / KHARTOUM AMB / KINSHASA AMB / LIBREVILLE AMB / LUANDA AMB / LUSAKA AMB / MAPUTO AMB / MOGADISCIO AMB / NAIROBI AMB / NIAMEY AMB / PRETORIA AMB / RABAT AMB / TRIPOLI AMB / TUNISI AMB / YAOUNDE AMB / ADDIS ABEBA RAP UA / OUAGADOUGOU AMB / ASSUNZIONE AMB / BOGOTA AMB / BRASILIA AMB / BUENOS AIRES AMB / CARACAS AMB / GUATEMALA AMB / LA PAZ AMB / L'AVANA AMB / LIMA AMB / MANAGUA AMB / CITTA DEL MESSICO AMB / MONTEVIDEO AMB / OTTAWA AMB / PANAMA AMB / QUITO AMB / SANTIAGO AMB / SAN JOSE AMB / SAN SALVADOR AMB / WASHINGTON AMB / SANTO DOMINGO AMB / BANGKOK AMB / CANBERRA AMB / COLOMBO AMB / DHAKA AMB / HANOI AMB / ISLAMABAD AMB / JAKARTA AMB / KABUL AMB / KUALA LUMPUR AMB / MANILA AMB / NEW DELHI AMB / PECHINO AMB / SEOUL AMB / SINGAPORE AMB / TOKYO AMB / WELLINGTON AMB / YANGON AMB / TAIPEI DDS / ULAANBAATAR AMB / ANKARA AMB / ATENE AMB / BAKU AMB / BELGRADO AMB / BERLINO AMB / BERNA AMB / BRATISLAVA AMB / BRUXELLES AMB / BUCAREST AMB / BUDAPEST AMB / CHISINAU AMB / COPENAGHEN AMB / DUBLINO AMB / HELSINKI AMB / JEREVAN AMB / KIEV AMB / L'AJA AMB / LA VALLETTA AMB / LISBONA AMB / LONDRA AMB / LUBIANA AMB / LUSSEMBURGO AMB / MADRID AMB / MINSK AMB / MOSCA AMB / NICOSIA AMB / OSLO AMB / PARIGI AMB / PODGORICA AMB / PRAGA AMB / RIGA AMB / SARAJEVO AMB / SKOPJE AMB / SAN MARINO AMB / SOFIA AMB / STOCCOLMA AMB / TALLINN AMB / TASHKENT AMB / TBILISI AMB / TIRANA AMB / VARSAVIA AMB / SANTA SEDE AMB / VIENNA AMB / VILNIUS AMB / ZAGABRIA AMB / PRISTINA AMB / ASHGABAT AMB

Visione AICS ROMA / DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE / GABI - GABINETTO DEL MINISTRO / SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO / SEGR - UNITA' DI CRISI / SVM - SEGRETERIA SERENI

Diffusione LIMITATA **Modalita'** OPERATIVO **TUM** F/451/3

Oggetto PROTOCOLLO D'AZIONE PER LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI DELLA COOPERAZIONE.

Riferimento

Redazione FRANCESCO.TALIANIDEMARCHIO

Firma GIORGIO.MARRAPODI **Funzione** DIRETTORE GENERALE

Allegato 1 [PROTOCOLLO D AZIONE PER LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI DELLA COOPERAZIONE.ZIP](#)

Allegato 2

Allegato 3

Trattato in CHIARO **Spedito il** 22/12/2021 - 10:56:45

Sintesi Trasmissione del Protocollo sulla sicurezza dei cooperanti. Opportunita' di darne diffusione, soprattutto nei contesti piu' a rischio, alle ONG/OSC presenti nei Paesi di accreditamento.

Testo

1. Si trasmette, d'intesa con la Segreteria della Vice Ministra Sereni, l'Unita' di Crisi, la DGIT e l'AICS, l'unito Protocollo per la sicurezza degli operatori della cooperazione, frutto di un lavoro congiunto con le tre maggiori reti di OSC italiane (AOI, Link2007, CINI).

Il Protocollo si compone di una prima sezione che sottolinea l'impegno comune delle parti firmatarie a diffondere una cultura della sicurezza presso le OSC e di una seconda parte "operativa" (vademecum) in cui vengono indicate le buone prassi e le regole cui ispirare l'attivita' all'estero. Le indicazioni riguardano tutti gli aspetti dell'attivita' del cooperante all'estero, dalle precauzioni da assumere prima della partenza, ai comportamenti da adottare in contesti politici e culturali "a rischio", fino a richiamare il fondamentale ruolo di coordinamento ed indirizzo della rete diplomatico-consolare al verificarsi di una crisi.

L'esercizio procede dalla sempre piu' avvertita esigenza di accrescere la consapevolezza, soprattutto delle ONG piu' piccole e meno organizzate, rispetto ai pericoli connessi alle attivita' di cooperazione svolte in Paesi in via di sviluppo. Nel ricordare la meritoria azione svolta dalle Organizzazioni della Societa' Civile, si sottolinea come il loro personale operi spesso in contesti di estrema difficolta', costituendo pertanto una categoria di italiani all'estero particolarmente esposta.

2. Si sara' grati alle Sedi ove operino OSC/ONG per cortese diffusione del Protocollo,

come anche per la pubblicazione sui siti istituzionali nelle sezioni dedicate alla sicurezza, specialmente nei contesti caratterizzati da elevati livelli di rischio.

Si coglie infine l'occasione per ricordare l'opportunità di organizzare riunioni periodiche con le OSC di informazione sul quadro di sicurezza e sulla sua evoluzione.

Le indicazioni contenute nel Protocollo potranno altresì costituire un valido riferimento per i giovani volontari del Servizio Civile Universale. Questo Ministero ha a tal fine condiviso il Protocollo con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale. Si pregano codeste Sedi, laddove siano presenti volontari, di trasmettere loro il testo del Vademecum.